

Cari lettori,  
piccoli e grandi,  
prendendo spunto dal mio nuovo libro, che si intitola “*Il mio segno particolare*”, vorrei lanciarvi un’idea e coinvolgervi in un progetto.

Nel romanzo che leggerete vi racconterò i miei tanti segni particolari: la mia chioma cespugliosa, un viaggio dall’altra parte del mondo, i libri che ho amato e che mi hanno segnato, ma soprattutto vi svelerò il segno che è forse il più importante per me: un mantello gigante che mi ha reso speciale, facendomi vivere tante avventure inaspettate ed emozionanti, dentro e fuori gli ospedali.

Quest’ultima non è una parola tanto bella, lo so. Sarebbe meglio che di ospedali non ce ne fosse nemmeno uno. Però, così non è. Ma state tranquilli, vi accompagnerò gradualmente in questo racconto.

D’altronde, tanti di voi me lo hanno chiesto più volte, un libro sulla mia vita. Ed eccolo qui.

Spero davvero che possa stupirvi ed emozionarvi.

Ma spero soprattutto che possa incoraggiarvi a scoprire e a svelare i vostri segni particolari, valorizzando le caratteristiche che vi rendono unici e speciali.

È importante dare un nome alle cose e a tutto quello che ci capita. Ed è importante, perché no, dare dei significati belli.

Ad esempio, nel paragrafo intitolato “Chicchi di bellezza”, vi racconto che in francese i nei si chiamano *grains de beautés*, che significa proprio chicchi di bellezza.

In spagnolo invece si chiamano *lunares*, perché sono satelliti e fanno pensare alla luna piena. Che bello!

E in inglese? *Skin mole*. *Skin* vuol dire pelle e *mole* sta per talpa: un’espressione che evoca le montagnole marroni che le talpe creano nel terreno, emergendo in superficie. Molto fantasioso!

*Mole* però è anche il molo, quello dei porti con le navi pronte a salpare.

Chissà dove mi porteranno i miei racconti per voi?

In quali mari mi faranno navigare?

Con il cuore pieno di speranza degno di un navigatore che affronta mari ancora da esplorare, vi invito quindi a partecipare ad una avventurosa navigazione alla scoperta di tanti colorati chicchi di bellezza, che possano dare vita ad un racconto collettivo, a più voci, per poter raccontare al meglio (e a gran voce) la bellezza di ogni particolarità. Sia che si tratti di particolarità fisiche che di quelle caratteriali.

Dopo la lettura del libro, potrete quindi:

- scrivere un testo
- fare un disegno
- registrare un video
- scattare una foto

Poi inviate i vostri *chicchi di bellezza* all’indirizzo  
[ilmiosegnoparticolare@gmail.com](mailto:ilmiosegnoparticolare@gmail.com)

Insieme, chicco dopo chicco, coltiveremo un racconto appassionante, che possa lasciare il segno.

Grazie per l'attenzione e per l'affetto.  
In attesa di incontrarci di persona, vi auguro buona lettura!



*Giulio  
D'Intino*

